

VIA CRUCIS

Con i martiri di Monte Sole

INTRODUZIONE

Canto d'inizio

**Donaci, Signor, un cuore nuovo.
Poni in noi, Signor, uno Spirito nuovo.**

Ecco, verranno giorni, così dice il Signore,
e concluderò con la casa d'Israele
una nuova alleanza.

Metterò la mia legge in loro
e la scriverò nei loro cuori.

Io sarò loro Dio
ed essi saranno mio popolo.

Io perdonerò la loro iniquità
e non ricorderò il loro peccato.

Saluto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**
La pace e la grazia di Cristo risorto sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Richiesta di perdono

All'inizio di questa preghiera che ci invita a meditare sulla Pasqua di Gesù, chiediamo perdono per i peccati nostri e di tutti gli uomini.

Kyrie eleison	Kyrie eleison
Christe eleison	Christe eleison
Kyrie eleison	Kyrie eleison

Canto

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.
**Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse esaudita. (Lc 23,23)

Commento

Dal diario di Suor Alberta.

Il 29 settembre '44, verso le 10, mi vennero a chiamare perché medicassi un civile alle mani, che non avevano ucciso perché in possesso di un tesserino da cui risultava che lavorava sulla Porrettana. Uscita di parrocchia ho incontrato un SS che teneva sotto il tiro di una mitragliatrice undici civili, brava gente che conoscevo. Ho cercato di spiegargli che erano persone inermi, insistendo in tutte le maniere possibili; ma quello, prese un sasso da terra e mostrandolo mi disse: «Questo, mio cuore!».

Silenzio

Orazione

Signore, tu sei giusto e ami la giustizia e l'equità: concedi a noi, che veneriamo la Passione di Gesù Cristo, il tuo unigenito Figlio, di agire sempre secondo la tua volontà, ricercando senza sosta ciò che è buono e giusto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Il tuo cuore desolato,
Fu in quell'ora trapassato,
Dallo strazio più crudele.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti, gli misero la croce sulle spalle, e lo portarono via per crocifiggerlo. (Mt 27,31)

Commento

Appena don Elia ebbe deposto i paramenti bianchi della Messa, arrivò trafelato un messaggero che chiedeva un intervento alla Crede, dove era in corso il massacro. Elia e Martino non esitarono; si buttarono allo sbaraglio, portando con sé - come usavano fare in quei giorni di emergenza assoluta - la stola e l'olio degli infermi... «Andarono incontro a una sorte segnata».

Silenzio

Orazione

Signore Gesù Cristo, per il mistero della tua croce, distrutto il potere della morte, illumini la vita con la tua risurrezione; fa' che proclamando la gloria della croce abbiamo la forza di compiere i nostri impegni e raggiungiamo così la piena comunione con te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Quanto triste, quanto affranta,
Ti sentivi, o Madre santa,
Del divino Salvator.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

TERZA STAZIONE: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Proprio per essere stato messo alla prova ed aver sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli, in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia. (*Eb 2,18;12,2*)

Commento

C'è tanto male nel mondo. Ma Dio c'è. Ed è buono. Gli uomini si rifiutano di realizzare la verità e l'amore. Ma Dio non si arrende. Dio è misericordioso. Dio è onnipotente. Dio è paziente. Dio apre sempre le sue braccia. Non bada alle cose materiali. Non è preoccupato, anzitutto, della repressione e neppure della giustizia. In primo luogo, Egli cerca l'anima, la vita perduta dell'uomo (*Mons. Manfredini*).

Silenzio

Orazione

Signore Dio nostro, non venga meno la fedeltà della tua Chiesa in mezzo alle prove del suo pellegrinare; sull'esempio della croce del tuo Figlio possa trovare il coraggio necessario per mantenere la speranza nelle tue promesse. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

E vedesti il tuo Figliolo,
Così afflitto, così solo,
Dare l'ultimo respir.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture

Simeone parlò a Maria, sua Madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima». (Lc 2,34-35)

Commento

Il capitano tornò all'imbrunire, per la cena, verso le 18. Don Giovanni non riappariva; e la gente di casa cominciò a preoccuparsi. Le donne servirono a tavola i loro ospiti padroni. Un silenzio innaturale pesava su tutti. Corinna non poté più trattenersi e, rivolgendosi al capitano delle SS, lo interrogò: «Il pastore?». Rispose: «Pastore, kaputt!». Era presente in cucina Maria Guccini, la madre.

In quella interminabile sera di venerdì 13 ottobre rievoca Caterina la nonna sembrava l'immagine dell'Addolorata.

Silenzio

Orazione

Unigenito Figlio di Dio, che hai voluto la Vergine Maria accanto a te nell'amarezza della Passione; non lasciare che le contraddizioni della vita ci abbiano a sopraffare; ma aiutaci a produrre frutti di buone opere per poter raggiungere un giorno, insieme con tua Madre, il regno che ci hai promesso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Se ti fossi stato accanto,
Forse che non avrei pianto,
O Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DA SIMONE CIRENEO

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture

Costrinsero a portare la croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo. (Mc 15,21)

Commento

Era arrivato fra di noi un altro sacerdote, padre Martino Cappelli... Di lui posso dire ben poco, perché lo vedevo di rado. Era un tipo molto riservato e silenzioso; passava le sue giornate in montagna, dove esplicava la sua missione fra la gente che viveva lassù, al di fuori del cerchio delle nostre mura. Ma anche per lui avevo tanta ammirazione; capivo che il suo incarico era di estrazione diversa e il dolore per le umane sofferenze era un continuo olocausto. Era quasi un martire vivente. Dopo la sua morte, riordinando la sua camera, trovai degli appunti che svelavano la sua partecipazione al dolore e al calvario di tutto il popolo, e l'offriva alla Madonna implorando la nostra salvezza.

Silenzio

Orazione

Dio dei nostri padri, che hai glorificato il tuo Figlio Gesù, inchiodato alla croce per i nostri peccati; fa' che riusciamo a conformare la nostra volontà con la tua, in modo di poter un giorno partecipare alla tua gloria che supera ogni nostro desiderio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Dopo averti contemplata,
Col tuo Figlio addolorata,
Quanta pena sento in cuor!

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

SESTA STAZIONE: GESÙ È ASCIUGATO DALLA VERONICA

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi... Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia. (Is 53,23)

Commento

Sulle 19, le SS tornarono per accompagnare le donne alla festa della scuola. Corinna riuscì ad esonerarsi, con la scusa che Caterina non stava bene. Le due ragazze sfollate in canonica - Anna Zappoli e Carla Degli Esposti - non riuscirono a sottrarsi all'invito. Si preannunciava una di quelle orge che don Girotti aveva descritto nella sua agenda. Ma don Fornasini era un testimone scomodo; e guastò la festa... Oltre al concitato dialogo fra il capitano in preda ai fumi dell'alcool e il sacerdote che fece scudo al pudore delle giovani ospiti, ci fu uno scambio di sguardi, carichi di minaccia.

Silenzio

Orazione

Signore, abbi pietà di noi, affaticati dalla moltitudine dei nostri peccati. Fa' splendere il tuo volto sui tuoi figli redenti con le sofferenze della Passione, e donaci la forza di fare sempre la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Santa Vergine, hai contato
Tutti i colpi del peccato,
Nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture

Quando era oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia. (1 Pt 2,23-24)

Commento

Nell'evento sempre ricorrente del martirio, è lo stesso sacrificio di Cristo per la vita del mondo che, per così dire, aspira a raggiungere il perfetto avveramento nell'immolazione di quelli che sono suoi e a lui si sono perfettamente assimilati. Il martirio dunque scandisce e misura il cammino del popolo di Dio verso il pieno e aperto possesso del Regno.

Il fenomeno del martirio non è per la Chiesa qualcosa di fortuito e di eccezionale: è l'impronta delle stimmate, che non manca mai nel 'corpo' di Cristo. Essa lo deve aver caro, e non deve dimenticare nessuno dei suoi figli inermi che sono stati uccisi dai prepotenti del momento, quale che sia l'ideologia e il pretesto della violenza omicida: essi sono il suo tesoro e la garanzia della sua fedeltà al Vangelo (*Card. Biffi*).

Silenzio

Orazione

Non respingere, Signore, il popolo che hai creato con la tua potenza: esso ti riconosce come creatore e ti venera come redentore; perdona i peccati che abbiamo commesso per negligenza, perché non puoi abbandonare, nella tua misericordia, l'eredità che hai acquistato con la tua Passione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Fa' che il tuo materno affetto,
Per tuo Figlio benedetto,
Mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture

Lo seguiva una grande folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli». (Lc 23,27-28)

Commento

Il fatto che il male continui ancora a imperversare con forme violentissime, si tramuta per noi in una domanda: non sarà forse questa violenza tragica, che continua ad esplodere ostinatamente in tutto il mondo, anche la conseguenza di una insufficiente conversione da parte nostra? Forse non siamo come dovremmo, in una maniera esemplare, memoria viva del Cristo, che muore per la riconciliazione degli uomini col Padre. Non potrebbe essere anche questa una delle ragioni del persistere di tanta atrocità nel mondo? (*Mons. Manfredini*).

Silenzio

Orazione

Non respingerci dalla tua presenza, Signore, e non distogliere da noi la tua grande misericordia; nella misura in cui riconosciamo la nostra colpa rendici la gioia di essere salvati; per noi tu hai subito le sofferenze della Passione. Ora vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Dolce Madre dell'amore,
Fa' che il grande tuo dolore,
Io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Lettura

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (*Is 53,5*)

Commento

La croce è la sola forma possibile di incontro tra l'azione di Dio, che vuol salvarci, e il mondo che, asservito al peccato e alla vanità, in tutti i modi e con tutte le scuse, tenta di opporsi alla iniziativa del Padre. Nella croce la colpa e la misericordia, l'ottusità umana e la sapienza divina, la ribellione e l'amore trovano il loro vero contatto; così, attraverso il martirio, nel cuore della storia si insedia e resta attivo il mistero del nostro riscatto e della nostra elevazione. Dalla croce nasce la vittoria di Dio e si afferma l'unico trionfo al quale noi aneliamo: cioè il trionfo della verità nelle coscienze e nei cuori, che finalmente si arrendono alla luce e alla grazia (*Card. Biffi*).

Silenzio

Orazione

O Dio, che doni forza ai deboli e perseveranza ai credenti, donaci comunione di fede e di amore con il tuo unico Figlio crocifisso e risorto, per condividere la gioia perfetta del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Canto

Con che spasimo piangevi,
Mentre trepida vedevi,
il tuo Figlio nel dolor.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

DECIMA STAZIONE: GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

I soldati presero le vesti di Gesù e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura. (*Gv 19,23-24*)

Commento

Don Ubaldo Marchioni, quella mattina di san Michele, stava per venire a celebrare la santa Messa a Cerpiano, dopo aver fatto una devota e commovente funzione a San Martino esortando tutti a fare la preparazione della morte. Passando dalla chiesa di Casaglia, dove si era proposto di consumare le sacre specie e trovandovi un centinaio di persone in preda al più comprensibile panico, si ferma tra i suoi figli recitando con loro il santo Rosario. Ecco i temuti tedeschi: entrano in chiesa intimando a tutti di uscire per avviare il corteo al cimitero. C'è una povera donna paralizzata alle gambe, Vittoria Nanni, che tenta di muoversi seduta o aggrappata alla sua sedia; i tedeschi vogliono costringerla a lasciare l'appoggio e, constatato che non le è possibile, la fucilano in chiesa in presenza di tutti. Nel campanile restano, forse in un tentativo di nascondersi, la buona Enrica Ansaloni e Giovanni Betti di Gardeletta; sono fucilati lì nel campanile.

Silenzio

Orazione

La tua misericordia, o Signore, ci liberi da ogni peso della vecchia natura di peccato, rivestendoci della santa novità. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Canto

Le ferite che il peccato
Sul tuo corpo ha provocato
Siano impresse, o Madre, in me.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ INCHIODATO ALLA CROCE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Al luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. (*Gv 19,1718*)

Commento

Padre Martino ha racimolato la forza per alzarsi in piedi ad assolvere con il suo blando segno di croce... Per ricadere poi, le braccia stese in croce, sul cumulo dei cadaveri. Le braccia aperte erano, ai suoi tempi, parte integrante della liturgia delle lunghe adorazioni eucaristiche proprie della sua comunità religiosa... Finché qualcuno non deviò le acque del fiume, per farle correre e lavarne lo scempio, padre Martino restò dunque così. Impietrito in un gesto adorante.

Silenzio

Orazione

Signore Gesù Cristo, che per la salvezza di tutti gli uomini hai steso le braccia sulla croce, accogli l'offerta delle nostre azioni e fa' che tutta la nostra vita sia segno e testimonianza della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Del Figliolo tuo trafitto,
Per scontare il mio delitto,
Condivido ogni dolor.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». E detto questo, spirò. (*Lc 23, 44-46*)

Commento

Preghiamo serenamente per coloro che sono morti; e vediamoli beati nella luce della resurrezione del Signore: questa sia la certezza che ci dona consolazione!

Ammiriamo e imitiamo, noi preti, la generosità e la dedizione di quei giovani sacerdoti che hanno voluto perdere la loro vita per condividere la tragica sorte del loro popolo. Essi hanno dato al mondo la stessa testimonianza esemplare di Gesù: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici».

Preghiamo anche per chi ha sbagliato; perdoniamo di tutto cuore chi ha sbagliato! (*Mons. Manfredini*).

Silenzio

Orazione

O Padre misericordioso, che hai voluto che il tuo Figlio subisse per noi il supplizio della croce per liberarci dal potere del nemico, donaci di giungere alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto

Di dolori quale abisso,
Presso, o Madre, al crocifisso,
Voglio piangere con Te.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. (Mt 27, 57-58)

Commento

10 ottobre. Suor Innocenza e suor Marta si dirigono verso Pioppe. Il cielo è tutto nuvoloso di aerei che mitragliano... Sono andate per raccogliere le spoglie dei due sacerdoti; ma non si è potuto far nulla, perché mancavano gli uomini. Il dolore e lo schianto sono al colmo. Il cadavere di padre Martino è già riconosciuto; manca quello di don Elia. Non si è potuto rintracciare. I tedeschi vi fanno guardia.

Silenzio

Orazione

O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, fosse presente la sua Madre addolorata: fa' che la tua santa Chiesa, associata con lei alla Passione del Cristo, partecipi alla gloria della sua Risurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Canto

Con amore di figlio, voglio
Fare mio il tuo cordoglio,
Rimanere accanto a Te.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture

Giuseppe d'Arimatea, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lino e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. (Mt 27,59-60)

Commento

Passati 20 giorni, fu un salvarese – Augusto Girotti – per una decisione ormai improrogabile ad alzare la griglia; e il fiume divenne fossa comune. I corpi, spogliati e crivellati di colpi, flagellati da piogge incessanti, tumefatti, furono trascinati nei gorgi; né più si ritrovarono.

Silenzio

Orazione

Donaci, o Padre, di unirci nella fede alla morte e sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Canto

O Madonna, o Gesù buono,
Vi chiediamo il grande dono
Dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh Voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.**

Canto al Vangelo

Gloria e lode a te, o Cristo

Gloria e lode a te, o Cristo

Lettura del Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco *Mc 16,17*

Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Commento

L'ultimo misterioso libro della Bibbia, l'Apocalisse, ci fa intravedere qualcosa della liturgia che in cielo si celebra al cospetto di Dio, con l'offerta perenne di Cristo, Agnello sacrificato per noi. «Vidi sotto l'altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano resa. Venne data a ciascuno di essi una veste candida» (*Ap 6, 9ss*).

La Chiesa prosegue il suo cammino nei secoli, raccogliendo questa messe di esistenze donate al suo Signore, fino a che, giunto a compimento il numero dei martiri, la storia ecclesiale potrà arrivare alla sua conclusione (*Card. Biffi*).

Orazione finale

O Dio onnipotente, guarda all'umanità, sfinita per una debolezza mortale, e concedile di riprendere vita per la Passione del tuo unico Figlio che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Mentre tutti si segnano

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**